



COMUNE DI BELLANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 28/03/2019

OGGETTO: ADOTTA UN'AREA VERDE PUBBLICA - PROVVEDIMENTI

L'anno duemiladiciannove, addì ventotto, del mese di Marzo alle ore 17:34, nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata a termini di legge nelle persone dei Sigg.:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	MELCHIORRE GIOVANNI	SI
VICESINDACO	DI BERARDINO TERESA	SI
ASSESSORE	DI SILVESTRE ADA	--
ASSESSORE	DI GREGORIO FRANCESCA	SI

Presenti n° 3 Assenti n° 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, Avv. MELCHIORRE GIOVANNI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. DI EUGENIO LUCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che l'area verde è specchio di un paese, la sua cura e manutenzione, devono essere prioritarie per migliorare il decoro, l'igiene e l'immagine stessa, nonché per garantire il servizio per le quali esse vengono concepite ed attrezzate
- che questa Amministrazione Comunale nell'ambito delle iniziative adottate, anche a fronte delle sempre più stringenti norme in tema di razionalizzazione e stabilizzazione della finanza pubblica
 - □ intende procedere ad una iniziativa innovativa per la gestione delle aree verdi pubbliche, nella consapevolezza che dette aree appartengano alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse;
 - □ intende rivolgere particolare attenzione alla salvaguardia, alla manutenzione alla valorizzazione delle aree verdi del territorio Comunale, compito che richiede oltre che competenza e professionalità, anche disponibilità di risorse adeguate, ritenendo che la risorsa più efficace possa essere la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini;
 - □ è particolarmente attenta a tutte le tematiche e problematiche di carattere ambientale, mirando a sviluppare nei cittadini il senso di responsabilità e di rispetto verso l'ambiente.

Considerata l'importanza che il sistema delle aree verdi cittadine riveste per la qualità della vita urbana a cui contribuisce con funzioni climatico-ecologiche, urbanistiche, paesaggistiche e sociali, costituendo pertanto una componente essenziale per la salute pubblica come elemento migliorativo del microclima.

Constatato che nel tessuto urbano sono presenti numerose aree verdi pubbliche, di piccola o modesta estensione, con destinazione urbanistica a verde pubblico.

Precisato che dette aree sono destinate alla collettività, per attività ricreative per bambini e adulti.

Evidenziata la difficoltà dell'Amministrazione Comunale di Bellante a provvedere alla totalità degli interventi di manutenzione, riqualificazione e valorizzazione delle aree a garantire un servizio di custodia che permetta l'uso delle stesse per l'intera giornata, vista anche la progressiva riduzione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione che rende sempre più problematico garantire interventi diffusi e sistematici.

Valutata:

1. la *rilevanza culturale* della conservazione e valorizzazione del verde cittadino quale patrimonio ambientale e culturale legato all'identità dei luoghi;
2. la *rilevanza strategica* della riqualificazione del verde cittadino in coerenza con uno sviluppo urbano sostenibile;
3. la *rilevanza educativa* del coinvolgimento e responsabilizzazione della

popolazione, nell'ambito di una politica che privilegi la "cittadinanza attiva";

4. la *rilevanza economica* degli interventi di volontariato, sostitutivi o integrativi dell'intervento pubblico nella manutenzione delle aree gioco e/o delle attrezzature sportive.

Ritenuto che al miglioramento e alla conservazione del verde pubblico possano contribuire tutti i soggetti individuati dall'art.23 della L.28 gennaio 2009 n.2 che abbiano interesse a proporre interventi di valorizzazione coerenti con la destinazione urbanistica delle aree sopra individuate e che siano disponibili anche alla loro custodia, garantendo nel contempo la libera fruizione da parte della cittadinanza.

Richiamata la legge 28 gennaio 2009 n.2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" in particolare l'art.23 (*Detassazione dei microprogetti di arredo urbano o di interesse locale operati dalla società civile nello spirito della sussidiarietà*) che recita le testuali parole:

1.Per la realizzazione di opere di interesse locale, gruppi di cittadini organizzati possono formulare all'ente locale territoriale competente proposte operative di pronta realizzabilità, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o delle clausole di salvaguardia degli strumenti urbanistici adottati, indicandone i costi ed i mezzi di finanziamento, senza oneri per l'ente medesimo. L'ente locale provvede sulla proposta, con il coinvolgimento, se necessario, di eventuali soggetti, enti ed uffici interessati, fornendo prescrizioni ed assistenza. Gli enti locali possono predisporre apposito regolamento per disciplinare le attività ed i processi di cui al presente comma.

2.Decorsi 2 mesi dalla presentazione della proposta, la proposta stessa si intende respinta. Entro il medesimo termine l'ente locale può, con motivata delibera, disporre l'approvazione delle proposte formulate ai sensi del comma 1, regolando altresì le fasi essenziali del procedimento di realizzazione e i tempi di esecuzione. La realizzazione degli interventi di cui al presente articolo che riguardino immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale e' subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti. Si applicano in particolare le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

3.Le opere realizzate sono acquisite a titolo originario al patrimonio indisponibile dell'ente competente.

..... Omissis
.....

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.126 del 13.09.2012 ,con la quale si approvava:

- i criteri generali attuativi per la realizzazione della campagna denominata “Adotta il verde pubblico” per l’anno 2012;
- approvava il Disciplinare Tecnico, L’Istanza, lo schema di Convenzione per l’affidamento in adozione delle aree verdi pubbliche;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, attivare una nuova azione di mantenimento, riqualificazione e valorizzazione delle aree verdi pubbliche, per l’anno 2019, attraverso l’iniziativa “ADOTTA UNO SPAZIO VERDE” che ha come scopo far realizzare e mantenere da soggetti di cui all’art.23 della L.n.2 del 28 gennaio 2009, aiuole spazi verdi destinati all’uso pubblico.

Dato Atto

- che l’adozione del verde pubblico consisterà nella manutenzione e cura dell’area, nella eventuale piantumazione di fiori ed essenze a basso fusto, nella posa in opera di attrezzature per verde pubblico (giochi, panche, tavoli cestini ecc.), compatibili con l’ambiente circostante e secondo quanto verrà stabilito nella convenzione che si stipulerà tra le parti;
- che le aree concesse in adozione resteranno, comunque, di uso pubblico e di fruizione della cittadinanza senza alcuna limitazione di qualsiasi genere e natura ed il Comune si riserverà di apportare eventuali modifiche allo stato dei luoghi, o di collocare manufatti di qualsiasi natura e genere e a piantumare fiori ed essenze, anche d’alto fusto, sentito soggetto adottante;

Visti all’uopo il Disciplinare Tecnico, l’Istanza di Affidamento, lo Schema di Convenzione, per l’affidamento in adozione delle aree verdi pubbliche, allegati alla presente delibera (allegato A, B, C), contenenti le clausole essenziali regolanti la natura e le condizioni del rapporto giuridico e ritenuto di approvarli in ogni loro parte in quanto rispondenti alla volontà di questa Amministrazione;

Ritenuto opportuno incentivare l’attività di volontariato volta alla cura del verde pubblico quale momento di aggregazione sociale e di educazione alla cura e rispetto degli spazi collettivi;

Ritenuto altresì, al fine di incentivare il senso civico, la valorizzazione, l’amore ed il rispetto del patrimonio pubblico, di concedere in adozione gratuita, per la cura delle aree verdi pubbliche, a soggetti di cui all’art.23 della L.2/2009 che ne facciano apposita richiesta;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica , ai sensi dell’art.49 del D. Lgs 267/2000 .

Visto il D.LGS n.267 del 18 agosto 2000.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi.

DELIBERA

1)DI APPROVARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e quale presupposto e motivazione.

2)DI DARE AVVIO al progetto per la realizzazione della campagna, denominata “**ADOTTA L’AREA VERDE**”, per l’anno 2019 e successivi, consistente nel mantenimento e valorizzazione delle aree verdi pubbliche da concedersi in adozione ai soggetti di cui alla L. 2/2009, che ne facessero richiesta

3)DI FARE PROPRIO il *Disciplinare Tecnico, l’Istanza di Affidamento e lo Schema di Convenzione, già approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.126 del 13/09/2012*, allegati alla presente delibera (allegato A, B, C), autorizzando il Responsabile dell’Ufficio Tecnico ad apportare eventuali modifiche non sostanziali alla suddetta documentazione, per adattarla al caso specifico.

4)DI DARE ATTO che la concessione di adozione avrà durata di anni 1 “uno” rinnovabile espressamente come previsto nello schema di convenzione.

5)DI DEMANDARE al Responsabile dell’Area Tecnica e per mezzo RUP di svolgere tutti gli atti susseguenti e conseguenti derivanti dalla presente deliberazione, in particolare

- predisporre il “Rende Noto”;
- di assegnare in adozione l’area verde pubblica;
- di sottoscrivere la convenzione di adozione, conferendogli la più ampia facoltà di inserire nella stessa - fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nello schema di convezione allegato, tutte le integrazioni e tutte le precisazioni che si rendessero necessarie o utili a definire ogni aspetto, con facoltà di includere clausole d’uso o di rito (sottoscritta dal Responsabile d’Area);

6)DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è il Geom. Massimiliano Casalena;

7)DI PROMUOVERE un’adeguata campagna di informazione pubblicitaria per tutta la cittadinanza “**ADOTTA L’AREA VERDE**”.

8)DI DICHIARARE la presente delibera, con separata votazione con voti favorevoli unanimi legalmente espressi, immediatamente esecutiva ai sensi di art 134, 4 comma del DLgs n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 218 DEL 20/03/2019

PARERI ESPRESSI A NORMA DELL'ART. 49, COMMA 1, T.U. ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI D.LGS. N. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

OGGETTO: ADOTTA UN'AREA VERDE PUBBLICA - PROVVEDIMENTI

Servizio
Ufficio

AREA TECNICA, AMBIENTE, ENERGIA, AGRICOLTURA
UFFICIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO:

Si esprime PARERE AI SOLI FINI TECNICI in conformità a quanto stabilito dall'art. 49 del T.U. Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

FAVOREVOLE

Il Responsabile
DI GREGORIO MASSIMO

Bellante, li 20/03/2019

PROPOSTA NON SOGGETTA A PARERE CONTABILE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Avv. MELCHIORRE GIOVANNI

Il Segretario Comunale
Dott. DI EUGENIO LUCA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

Viene pubblicata all'Albo Pretorio Online il giorno 02/04/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 02/04/2019 al 17/04/2019 (art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267); Reg. Pubbl. n. 298

Viene contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 318 18.08.2000 n. 267);

Diverra' esecutiva il giorno 12/04/2019 decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

Li 02/04/2019

L'Addetto alla Pubblicazione
PALLADINI GIOVANNINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Bellante. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.